



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 18/08/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1780

“Bollenti Spiriti” Programma di Intervento 2011. Cantiere della legalità. Individuazione progetti.

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma, Dr. Nicola Fratoianni, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile e confermata dalla dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, riferisce quanto segue:

Con DGR n. 778 del 26/04/2011, la Giunta Regionale ha approvato il documento “Bollenti Spiriti - Programma di interventi 2011 -linee di indirizzo”.

Uno degli obiettivi individuati dal documento “Bollenti Spiriti - Programma di interventi 2011”, prevede la realizzazione di un “Cantiere aperto della Legalità” (ob.4) che rafforzi e dia continuità alle azioni già messe in campo a sostegno della diffusione della legalità presso i giovani e del riuso sociale dei beni sottratti alla criminalità organizzata, perché non perdano efficacia e si rafforzi il raccordo con l'attuazione del programma di governo.

In questi anni l'intervento complessivo di Bollenti Spiriti in materia di legalità è stato attuato incrociando diversi strumenti (formazione, comunicazione, partecipazione attiva etc.) a favore delle giovani generazioni: dalla creatività giovanile alla realizzazione di modelli positivi di consumo culturale, all'educazione e alla formazione complementare con quella universitaria.

Il predetto Programma prevede i seguenti obiettivi specifici dell' ob 4 “Cantiere aperto della Legalità”:

1. consolidare sperimentazioni regionali sul riuso sociale di beni sottratti alla criminalità organizzata e sulla promozione delle tematiche della legalità e della memoria coerenti con gli obiettivi strategici del programma;
2. attivare, sulla scorta di esperienze già realizzate, spazi/eventi di formazione, discussione e confronto a livello internazionale sul tema dell'azione civile e non violenta a contrasto della criminalità organizzata.

Le risorse complessivamente messe a disposizione dell'ob.4 del Programma di interventi 2011 “Bollenti Spiriti” sono euro 758.196,00 afferenti al cap. 814030 (UPB 2.7.1)

Si descrivono di seguito iniziative che nei contenuti, negli obiettivi e nelle finalità rispondono al precedente obiettivo 4 “Cantiere aperto della legalità”:

- Progetto “Treno della Memoria 2011”

La Regione Puglia ha aderito al progetto “Treno della Memoria”, ideato e proposto dalla Associazione di Promozione sociale, senza scopo di lucro Terra del Fuoco, sin dalla prima edizione, nel 2005, che ha coinvolto 50 giovani del territorio. Dal 2005 ad oggi oltre 3000 giovani sono partiti con il Treno della Memoria, che è stato organizzato dall'Associazione Terra del Fuoco in collaborazione con

l'Associazione Terra del Fuoco Mediterranea. In questi anni il lavoro degli animatori, unito all'entusiasmo dei numerosi partecipanti che al ritorno dal viaggio hanno mostrato la forte volontà di proseguire e ampliare il cammino intrapreso, ha permesso la nascita e il rafforzamento di una sempre più sinergica rete di collaborazioni.

Un legame molto stretto si è consolidato in questi anni con l'Università del Salento, che ha portato un ulteriore arricchimento del progetto da un punto di vista educativo e contenutistico, e ha aperto la strada alla nascita di nuove collaborazioni con storici ed esperti.

Il Progetto "Treno della Memoria" nasce dalla profonda convinzione che la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole non possa prescindere dalla conoscenza della Storia e della Memoria dei momenti che hanno cambiato il volto dell'Europa in cui viviamo e dall'ascolto delle Testimonianze dei protagonisti di questi cambiamenti.

Obiettivo primario del progetto è quello di creare una rete di giovani che vivano in maniera attiva la vita della loro comunità, educandoli all'importanza della partecipazione. Ulteriore obiettivo è quello di educare i giovani alla conoscenza della Storia, della Memoria e delle Testimonianze. In un momento in cui un intero patrimonio di ideali e sofferenze rischia di andare perduto con la progressiva e inesorabile scomparsa dei testimoni diretti, il "passaggio di testimone" tra vecchie e nuove generazioni diventa uno snodo fondamentale per costruire una società migliore a partire da un tragico fallimento della natura umana.

Ultimo passaggio è quello dell'Impegno: se infatti conoscenza e partecipazione possono essere le molle che spingono il ragazzo a diventare protagonista della vita della propria comunità, è nell'impegno quotidiano che queste idee trovano la loro sostanza. Indirizzare l'attenzione del ragazzo verso tematiche concrete e attuali è uno degli obiettivi del Progetto.

Con l'edizione 2011 del "Treno della Memoria", per la quarta volta, sarà possibile organizzare un treno esclusivamente sul territorio pugliese, coinvolgendo oltre 600 ragazze e ragazzi da tutti gli Istituti scolastici che vorranno aderire in quello che più che un progetto è un'esperienza fondamentale per ogni giovane. Sempre nell'ottica della innovazione, e in continuità con il percorso degli anni precedenti il progetto coinvolgerà un gruppo di partecipanti del Treno della Memoria 2008/09 in un'importante esperienza all'estero e li formerà in contemporanea per divenire casse di risonanza sul loro territorio e strumenti preziosissimi per il nuovo Treno.

Il percorso educativo, in particolare, si articola in tre grandi momenti.

La prima fase è costituita da quattro incontri introduttivi, realizzati generalmente nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

Qui vengono poste le basi per il momento centrale del percorso educativo: il viaggio a Cracovia. Con la visita della città, del ghetto e del campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau ai ragazzi vengono forniti gli stimoli per portare avanti quella riflessione sul rapporto tra scelte individuali, indifferenza, cittadinanza e "passaggio di testimone" generazionale che sono alla base del progetto.

Le attività del Progetto Treno della Memoria possono essere suddivise in tre grandi momenti che vanno di pari passo con i tre passaggi educativi appena descritti: il Percorso Educativo Invernale, il viaggio a Cracovia e il Percorso Educativo Primaverile

Il terzo momento del percorso educativo è quello che segue il ritorno da Cracovia: in questa fase ai ragazzi vengono proposti altri incontri, con l'obiettivo di stimolare la riflessione sulla cittadinanza e la partecipazione a partire da proposte concrete e tematiche di attualità.

Costo complessivo del progetto euro 199.750,00 - contributo regionale richiesto euro 159.000,00

• Progetto "I care - un percorso di formazione per la costruzione di un immaginario antimafia"

Il Progetto ideato e proposto dall'Associazione senza scopo di lucro Rete della Conoscenza, prevede un appuntamento estivo degli studenti italiani da tenersi a Otranto (LE) dal 25 luglio al 5 agosto 2011, nell'ambito del meeting estivo studentesco Riot Village.

I care non è solo una delle citazioni più famose di Don Milani, è un modus vivendi, è lo slogan per

eccellenza di chi concepisce la cittadinanza attiva come un concetto imprescindibile per la qualità di una società democratica. “I care” significa “mi sta a cuore”, “me ne occupo”; è un inno contro l’indifferenza e l’individualismo che dilagano nella nostra società. Per questo, proprio su un tema delicato come la lotta contro le mafie, è necessario mettere in campo sempre più iniziative finalizzate alla costruzione di un nuovo protagonismo giovanile per liberare l’Italia dalle mafie. I care, quindi, è un percorso partecipato che ha obiettivo di formare studenti e studentesse presenti su tutto il territorio nazionale con l’obiettivo di moltiplicare le conoscenze acquisite a partire dal prossimo anno accademico e scolastico con iniziative sui territori e mirate ad un pubblico molto vasto.

Gli obiettivi dell’iniziativa sono molteplici. Il primo su tutti è diffondere una cultura della responsabilità civile che si possa contrapporre alla violenza e alla prepotenza di matrice mafiosa. La battaglia contro le mafie vive anche e soprattutto dell’attenzione della società civile sulla necessità di affiancare le istituzioni preposte in questa difficile lotta per liberare l’Italia dalle organizzazioni criminali. L’obiettivo di metodo, invece, è quello di fare leva sull’effetto moltiplicatore, cioè coinvolgere duecento tra studenti e studentesse che saranno impegnati nella costruzione di iniziative antimafia nelle Università e nelle Scuole di provenienza potendo mettere a disposizione - sul principio dello sharing - il proprio bagaglio di competenze e di esperienze maturate in questo intenso percorso di formazione. Per ciascun partecipante sono previste n.30 ore di formazione. Ciascun partecipante potrà scegliere fra tre tipologie distinte di modalità formative: Laboratori, Seminari, Educazione informale e multimediale

Costo complessivo del Progetto euro 43.600,00 - Contributo regionale richiesto euro 30.000,00

Considerato che le finalità e gli obiettivi dei progetti indicati corrispondono all’ob.4 del Programma di interventi 2011 “Bollenti Spiriti” e sono coerenti con gli indirizzi strategici e gli obiettivi di sviluppo approvati con DGR n. 778 del 26/04/2011;

Valutato che i progetti in narrativa sono finalizzati a

3 Creare un movimento giovanile per la promozione sociale della legalità che abbia come fine la prevenzione e l’arginazione del crimine organizzato

3 sensibilizzare i giovani a tale problema affinché diventi argomento di discussione e dibattito nel campo dell’azione giovanile

3 Accrescere la conoscenza dei differenti aspetti legati al fenomeno del crimine organizzato e trovare i mezzi migliori per contrastarlo

3 Incrementare le competenze e le capacità dei giovani e delle associazioni giovanili per diffondere la promozione della legalità nel loro campo d’azione

3 Offrire spazi creativi sul tema “Legalità”

Per quanto sopra riportato si propone:

3 Di approvare l’adesione al progetto “Treno della memoria” ideato e presentato dalla Associazione di Promozione sociale “Terra del Fuoco”, le cui attività saranno analiticamente descritte nel progetto esecutivo così come proposto per l’anno 2011, che sarà allegato parte integrante della convenzione da sottoscrivere con la regione Puglia, assegnando un contributo finanziario pari a euro 159.000,00;

3 di approvare l’adesione al progetto “I care-un percorso di formazione per la costruzione di un immaginario antimafia” presentato dall’Associazione Rete della Conoscenza, le cui attività saranno analiticamente descritte nel progetto esecutivo che sarà allegato parte integrante della convenzione da sottoscrivere con la regione Puglia, assegnando un contributo finanziario pari a euro 30.000,00;

3 di approvare l’allegato schema di convenzione regolante i rapporti con i soggetti attuatori, per la realizzazione dei progetti sopra descritti;

3 di autorizzare la dirigente del Servizio Politiche Giovanili alla sottoscrizione delle convenzioni regolante i rapporti con i soggetti attuatori per la realizzazione dei progetti presentati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro 189.000,00 (centottantanove/mila/00), trova copertura finanziaria nei fondi assegnati, E.F. 2011, L.R. n. 20/2010, a discarico di quanto previsto con DGR n. 778 del 26/04/2011;

“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013”, con imputazione sul capitolo cap. 814030 -U.P.B. 2.7.1.;

All’impegno di spesa provvederà la dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n. 7/1997.

L’Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma, Dr. Nicola Fratoianni, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

## LA GIUNTA

Udita la relazione dell’Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

## DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto che le finalità e gli obiettivi dei progetti descritti in narrativa corrispondono all’ob.4 del Programma di interventi 2011”Bollenti Spiriti” e sono coerenti con le linee programmatiche e di indirizzo approvate con DGR n. 778 del 26/04/2011;
3. Di approvare l’adesione al progetto “Treno della memoria” ideato e presentato dalla Associazione di Promozione sociale “Terra del Fuoco”, Corso Trapani 91/B - 10141 Torino (TO), le cui attività saranno analiticamente descritte nel progetto esecutivo così come proposto per l’anno 2011, che sarà allegato parte integrante della convenzione da sottoscrivere con la regione Puglia, assegnando un contributo finanziario pari a euro 159.000,00;
4. di approvare l’adesione al progetto “I care-un percorso di formazione per la costruzione di un immaginario antimafia” presentato dall’Associazione Rete della Conoscenza, con sede legale in Via IV Novembre 98, 00187 Roma, le cui attività saranno analiticamente descritte nel progetto esecutivo che sarà allegato parte integrante della convenzione da sottoscrivere con la regione Puglia, assegnando un contributo finanziario pari a euro 30.000,00;
5. di approvare l’allegato schema di convenzione regolante i rapporti con i soggetti attuatori, per la

realizzazione dei progetti sopra descritti;

6. di autorizzare la dirigente del Servizio Politiche Giovanili alla sottoscrizione delle convenzioni regolanti i rapporti con i soggetti attuatori per la realizzazione dei progetti presentati;

7. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola